



## CLUB ALPINO ITALIANO

### Sezione di NERVIANO

[www.cainerviano.it](http://www.cainerviano.it) – [info@cainerviano.it](mailto:info@cainerviano.it)

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica  
martedì e venerdì – 21÷22.30



**Domenica 25 luglio 2021**

## Testa Grigia

**(3314m)**

**Champoluc (AO)**



### Informazioni Generali

**Responsabile gita** Eugenio - Ottavio

**Ritrovo partecipanti** ore 06:00 in piazza mercato (via Toniolo)

**Mezzo di trasporto** auto

### Scheda Tecnica

<b>Tipologia</b>	Escursione	<b>Difficoltà</b>	EE – F+
<b>Località di partenza</b>	Crest	<b>Quota</b>	2000 m
<b>Punto d'arrivo</b>	Testa Grigia	<b>Quota</b>	3314 m
<b>Dislivello totale</b>	1314 m		
<b>Tempo totale</b>	7 h		
<b>Esposizione</b>	Sud		
<b>Attrezzatura</b>	<b>Normale materiale da escursionismo</b> Obbligatori mascherina e gel lavamani		

**Considerazioni** La Testa Grigia è la massima elevazione del contrafforte tra le valli dell'Evancon e del Lys. Per la sua posizione isolata e la sua altezza è uno dei più rinomati belvedere della Valle d'Aosta. La salita non presenta particolari difficoltà, tuttavia il tratto di cresta che unisce il monte Pinter alla Testa Grigia presenta tre punti delicati e attrezzati (un gradino roccioso, una cengia lunga circa 60 m e le roccette che conducono in vetta) che richiedono molta attenzione.

## Accesso Stradale

Prendiamo l'autostrada MI-TO in direzione Torino, quindi la bretella Santhià-Ivrea e quindi la Torino-Aosta in direzione Aosta. Usciamo al casello di Verres e seguiamo le indicazioni per Champoluc; parcheggeremo nel grande parcheggio in fondo al paese.

## Descrizione itinerario

Dalla Stazione d'arrivo del Crest si segue la sterrata che inizia a sinistra della partenza dell'ovovia di Ostafa. La strada passa vicino ad un punto di ristoro invernale, poco oltre il quale si incontra un bivio, dove si prende a destra, arrivando al villaggio Walser di Cuneaz (2032). Attraversato l'abitato, si prosegue a destra (a sinistra si finisce in un alpeggio), per poi incontrare una seconda biforcazione. Questa volta ci si tiene a sinistra, (segnavia 1, 11a e 13) guadagnando in successione due ruscelletti, di cui il secondo nei pressi di una piccola cascata. Giunti ad una radura, si segue a sinistra il sentiero principale (11a-Alta Via) per i Laghi Pinter (a destra il n° 13 porta al Col Perrin, v. relazioni Gran Cima-Mont Perrin). Salendo fra pascoli, ci si innalza velocemente, poi di nuovo un lungo tratto a mezzacosta che domina la valle, con il torrente incassato molto più in basso porta al pianoro glaciale di Lavessey. Attraversato il torrente Lavessey, ormai fuori dalla zona boschiva, prima con moderata pendenza poi più ripida ci si porta ad uno scalino di roccia friabile, superato il quale si sbuca in un grande pianoro che si attraversa interamente, incontrando il segnavia 12 proveniente da Ostafa. Superato anche il bivio per i Laghi Pinter, che si lasciano a destra, in breve si è al Col Pinter (2786). Abbandonando il segnavia 11a, si prosegue col n° 6 (giallo) che sale con piccoli tornanti sul versante ovest (lato di Ayas). Aiutandosi con le mani, si supera un piccolo salto, quindi uno scivolo di roccette di alcune decine di metri per poi attraversare una pietraia e portarsi alla cresta SE dove passa il sentiero che arriva dal bivacco Lateltin. Proseguendo di cresta, si superano alcune roccette, quindi un breve canalino intagliato nella roccia ed un primo tratto attrezzato con catena. La traccia, sempre evidente, rimane sul versante di Gressoney, continuando esposta sino ad una cengia, sormontata da rocce che formano una sorta di tetto. Abbassandosi, con una certa attenzione si oltrepassa l'aereo passaggio, pervenendo ad un tratto roccioso attrezzato recentemente che prelude alla vetta, inaspettatamente pianeggiante, dove si trova una Madonnina e una campana su treppiede. Panorama grandioso.

Per chi non volesse salire alla cima, giunti al bivio sotto il Colle Pinter è possibile salire a dx ai laghi Pinter, con un dislivello totale poco superiore ai 700m. In questo caso l'escursione è classificabile come EE, senza nessuna difficoltà alpinistica.

Per la discesa è possibile effettuare un anello, partendo dai laghi Pinter e proseguendo verso il lago Perrin su un sentiero che può essere delicato in caso di maltempo; giunti al lago, lo si contorna a dx dove si trova il sentiero che scende verso il Crest.

*Orari telecabina Champoluc – Crest: dalle 8 alle 13 e dalle 14.15 alle 17.50  
Prezzo adulti A/R: 10€*

**Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.**